



### ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Le seguenti persone, in possesso di formazione, sono state incaricate del servizio di primo soccorso.

	<b>Nominativo</b>	<b>Ruolo nella scuola</b>	<b>Ore e giorni di presenza sett.</b>	<b>Luogo di probabile reperibilità</b>
1	CICUTTINI Cristina	Docente sc. Infanzia	31 tutti i giorni	Aula, Sala insegnanti Contattare gli interni 146 o 120
2	GALLO Ilenia	Docente primaria	7 – lun. 12/13 - mar. 8/11.30 - merc. 12/15.45 - giov. 8/9 e ven. 9.30/13	Aula, sala insegnanti Contattare gli interni 141, 142, 120, 146
3	GANGEMI Elisa	Docente primaria	24 tutti i giorni (no mar. , giov. e ven. pomeriggio)	Aula, sala insegnanti Contattare l'interno 141, 142
4	GELLI Elisabetta	Docente primaria	24 tutti i giorni	Aula, sala insegnanti Contattare l'interno 116, 142
6	MEDINA Maria Alessia	Docente primaria	24 Tutti i giorni (no giov. e ven. pomeriggio)	Aula, sala insegnanti Contattare l'interno 116, 142

### COMPITI DEL COORDINATORE DEL SERVIZIO DI PS

<b>GELLI Elisabetta</b>	Docente primaria	24 Tutti i giorni	Aula, sala insegnanti Contattare l'interno 116, 142
-------------------------	------------------	----------------------	--

Gli incaricati di PS costituiscono un Servizio di PS nell'ambito del quale viene nominato un coordinatore che funge da raccordo tra Servizio di PS e SPP.

Al coordinatore vengono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'organizzazione generale del PS e l'attuazione dei compiti attribuiti agli addetti di PS;
- predisporre l'acquisto del materiale sanitario;
- garantire l'aggiornamento periodico degli addetti di PS circa la tipologia di infortuni occorsi tramite i dati forniti dal SPP;
- assicurare l'informazione dell'organizzazione di PS all'inizio di ogni anno scolastico;
- raccogliere i bisogni di aggiornamento degli addetti di PS;

### COMPITI DEGLI ADDETTI DI PS

L'addetto di primo soccorso (PS) è una persona formata ed opportunamente addestrata ad intervenire per soccorrere chi si infortuna o accusa un malore ed ha facoltà di decidere se sono sufficienti le cure che possono essere prestate in istituto o se invece è necessario ricorrere a soccorritori professionisti (118).

### **Indicazioni per lo svolgimento dei compiti di addetto di PS:**

- Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione; l'addetto è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; l'addetto impegnato in un intervento di PS deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività.
- L'azione dell'addetto di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata. In ogni caso l'intervento dell'addetto di PS si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al **118**, o dal personale del Pronto Soccorso Ospedaliero, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai familiari.
- L'intervento dell'addetto di PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'istituto.
- L'addetto di PS, all'occorrenza, accompagna o dispone il trasporto in ospedale dell'infortunato.
- Qualora un addetto di PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso o nei locali infermeria, deve avvisare il coordinatore PS, il quale provvede ad integrare il materiale necessario
- Durante le prove d'evacuazione e in caso di evacuazione non simulata, tutti gli addetti di PS presenti in istituto sono impegnati nella sorveglianza delle operazioni (a meno che non svolgano anche la mansione di addetto all'antincendio) ed usciranno solo dopo che si sono completate tutte le operazioni di sfollamento.

## ALLEGATO 1

### PROCEDURE PER LA GESTIONE DEI MALESSERI DEGLI ALUNNI A SCUOLA IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

Si rileva in premessa che le indicazioni procedurali che seguono sono la formalizzazione di quanto in genere viene fatto quotidianamente allorché un alunno/a non si senta bene, presenti sintomi di malessere o di disagio. In caso di incidenti gravi o grave malessere, la scuola chiede l'intervento del 118, avvisando contestualmente la famiglia.

Nei casi di malesseri "ordinari" ci si attiene alle seguenti indicazioni:

*1) In caso di malessere di un alunno/a (mal di testa, mal di pancia, febbre, ecc.) normalmente la scuola avverte i genitori invitandoli a ritirare il ragazzo/a e a portarlo/a a casa per l'assistenza e le cure necessarie;*

*2) In caso di malessere persistente o violento l'alunno sarà accompagnato dal personale della scuola nell'infermeria o in altro ambiente protetto, e lo assisterà fino all'arrivo del genitore;*

*3) Se l'alunno/a presenta sintomi che possono far supporre l'esistenza di malattie infettive, il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche invita i genitori a ritirare il ragazzo/a, a portarlo/a a casa e a rivolgersi al medico curante.*

## ALLEGATO 2

### PROCEDURE PER IL PRIMO SOCCORSO IMPARTITE A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

**a.** Tutto il personale della scuola deve informarsi in merito ai nomi degli addetti di Primo Soccorso (l'elenco è esposto in SALA INSEGNANTI / UFFICI/ PORTINERIA / LOCALI PERSONALE AUSILIARIO);

**b.** il personale che assiste ad un infortunio deve constatare e, se possibile, intervenire sulle eventuali condizioni ambientali che possono aggravare la situazione;

**c.** successivamente deve **prendere contatto con un addetto al Primo Soccorso** e richiederne l'intervento; qualora – in via eccezionale – presso la scuola non sia presente alcun addetto al PS, provvederà a chiamare direttamente l'Emergenza Sanitaria (118) specificando:

- cosa è successo,

- quante persone risultano coinvolte;

- quale è il loro stato di gravità,

- l'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.

**d.** nell'attesa dell'arrivo dell'addetto, o in assenza dell'addetto, assiste la persona infortunata astenendosi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione, la somministrazione di bevande o farmaci e praticando quelle semplici manovre, di cui è capace, descritte nell'**ALLEGATO 3** affisso in infermeria e portineria;

**e.** quando necessario, l'addetto al PS è autorizzato a chiedere l'aiuto di altre persone che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili. Pertanto occorre collaborare con l'addetto al PS;

**f.** avvisare la Direttrice o il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche;

**g.** se si tratta di un alunno avvisare i genitori;

**h.** Il minore va sempre accompagnato in Pronto Soccorso da un adulto;

In caso di infortuni di lieve entità (piccoli tagli, abrasioni, ecc) la medicazione può essere effettuata dalla persona presente all'evento; in alternativa dovrà essere chiamato un addetto.

### PROCEDURE IMPARTITE AGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

*A tutti gli addetti al Primo Soccorso sono state impartite e distribuite le seguenti procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria.*

## **1. APPROCCIO ALL'INFORTUNIO**

- a. Recarsi con la massima rapidità possibile, non appena ricevuta la notizia, sul luogo dell'evento, rispettando le misure di sicurezza ed indossando, se necessario, i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) previsti in relazione all'area e all'attività svolta;
- b. Allertare o far allertare, se necessario, gli incaricati della gestione delle emergenze (118);
- c. Avisare o far avisare la Direttrice e/o il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche.

**Il coordinamento** degli interventi di soccorso sarà effettuato dall'addetto di Primo Soccorso giunto per primo sul luogo dell'infortunio.

## **2. INTERVENTO SUL/SUGLI INFORTUNATO/I**

- a. prestare i primi soccorsi al/agli infortunato/i effettuando solo gli interventi strettamente necessari e sui quali si è stati specificamente istruiti;
- b. valutare, nei limiti delle proprie competenze e capacità, le condizioni dell'infortunato: controllare lo stato di coscienza, il respiro, il polso, la presenza di emorragie o di fratture; valutare la possibilità di frattura vertebrale;
- c. se l'infortunato è cosciente, parlargli per tranquillizzarlo in ordine alla gravità dell'infortunio e all'eventuale chiamata dell'Emergenza Sanitaria (118), spiegando quello che si sta facendo; se possibile, senza affaticarlo, chiedergli notizie utili ai fini del soccorso (cosa è successo, dove gli fa male, se è diabetico, se ha battuto la schiena o la testa, se gli fa male la testa, se gli viene da vomitare, etc.);
- d. intervenire per ridurre o eliminare i rischi dell'infortunato (emorragie, etc.), possibilmente senza spostarlo se l'infortunato è incosciente o ha ricevuto un colpo alla testa o se si sospetta una lesione della colonna vertebrale;
- e. spostare l'infortunato solo in caso di pericoli gravi e immediati, quali possibili crolli, allagamenti, incendi, etc.;
- f. evitare l'avvicinamento di curiosi o di volenterosi che non si qualifichino come medici, infermieri professionali o addetti al Pronto Soccorso;
- g. non somministrare bevande o farmaci.

Nel caso di più infortunati e di presenza di un solo addetto, la priorità di intervento verrà da questo stabilita sulla base della gravità dei rispettivi infortuni, anche tenendo conto delle modalità con le quali la stessa è individuata dall'Emergenza Sanitaria (118) nella gestione extra-ospedaliera degli infortuni.

## **3. ATTIVAZIONE DEL SOCCORSO ESTERNO**

L'addetto, nel caso decida di chiedere l'intervento del soccorso esterno, deve recarsi il più rapidamente possibile al telefono più vicino, assicurandosi che in ogni caso accanto all'infortunato rimanga almeno una persona, meglio se un altro addetto.

Dovrà comunicare all' Emergenza Sanitaria (118) e ai soccorritori :

**a. Indirizzo della scuola, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118.**

**b. Cosa è successo:**

Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da....metri, urto contro, elettrocuzione, etc)

Eventuali sostanze o prodotti inalati, ingeriti o con cui si è venuti a contatto etc :

è importante avere a disposizione il contenitore della sostanza o prodotto per consultare l'etichetta.

La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita:

- chiedendo all'infortunato, se in stato di coscienza vigile,

- chiedendo ai presenti che hanno assistito all'infortunio,
- valutando rapidamente le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione rilevata.

**c. Quante persone risultano coinvolte;**

**d. Qual è il loro stato di gravità;**

**e. L'esistenza di condizioni particolari di accesso o logistiche della scuola che rendono difficile il soccorso.**

Ricordarsi di:

- trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata;
- non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto;
- avvertire il personale incaricato dell'apertura degli accessi dell'arrivo dei mezzi di soccorso perché ne faciliti l'ingresso.

#### **4. COMUNICAZIONE CON I SOCCORRITORI SUL LUOGO DELL'INFORTUNIO**

**L'addetto al PS deve riferire ai soccorritori dell'Emergenza Sanitaria (118), giunti sul luogo dell'infortunio, le eventuali manovre, gli interventi effettuati sugli infortunati e i parametri vitali di questi ultimi (stato di coscienza, frequenza respiratoria, frequenza cardiaca, etc.).**

Un minore va sempre accompagnato in Primo Soccorso da un adulto.

#### **5. CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO e PUNTI DI MEDICAZIONE**

La Direttrice mette a disposizione del personale la cassetta di Primo Soccorso e rende disponibili dei Punti di Medicazione

**Le cassette di Primo Soccorso sono ubicate:**

**In palestra (collocati nei pressi dei servizi igienici)**

**In palestrona (collocati nei pressi dei servizi igienici)**

**In ogni aula della Scuola Primaria (medicazione di base)**

**In portineria e in infermeria**

**Scuola dell'Infanzia, locale servizi igienici adiacente ai Saloni**

**Il Punto di Medicazione** è ubicato in infermeria

I collaboratori scolastici sono dotati di: sapone, guanti monouso in lattice, disinfettante, garze, cerotti

#### **Caratteristiche della cassetta di PS**

Ogni cassetta di Pronto Soccorso è :

- segnalata con cartello di salvataggio quadrato : croce bianca in campo verde;
- dotata di chiusura, **ma non chiusa a chiave;**
- posizionate a muro, quella della palestra, palestrona e Scuola dell'Infanzia

#### **Gestione della cassetta e dei punti di medicazione**

##### **Utilizzo corrente**

La cassetta di PS e i Punti di Medicazione sono utilizzabili, oltre che dall'addetto al PS, anche dal resto del personale della scuola.

##### **Controllo periodico**

Gli addetti sono responsabili della corretta manutenzione della cassetta di PS anche mediante richiesta di intervento del Coordinatore del Primo Soccorso.

E' fondamentale, da parte del responsabile della tenuta di quella determinata cassetta di PS o Punto di Medicazione, il controllo periodico per mantenere il contenuto in quantità e stato di conservazione adeguati.

Il controllo deve essere eseguito :

- periodicamente;
- in occasione di un infortunio per il quale si possa pensare o si ha la certezza che il contenuto sia significativamente alterato.

E' pertanto necessario verificare:

- la presenza dei presidi per tipologia e quantitativo;
- l'integrità degli stessi;
- le date di scadenza del presidio integro;
- le indicazioni specifiche di conservazione e di durata del presidio aperto.

Se al termine del controllo emerge la necessità di acquistare dei presidi, l'addetto informerà l'amministrazione.

Il reintegro deve avvenire nel minor tempo possibile.

### **CONTENUTO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è stabilito dal D.M. n0 388/2003, per i luoghi di lavoro del Gruppo B in cui rientrano le scuole.

<b>PRESIDIO</b>	<b>QUANTITA'</b>
Guanti (sterili) monouso	<b>5 paia</b>
Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro	<b>1</b>
Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml *	<b>3</b>
Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole	<b>10</b>
Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole	<b>2</b>
Teli sterili monouso	<b>2</b>
Pinzette da medicazione sterili monouso	<b>2</b>
Confezione di rete elastica di misura media	<b>1</b>
Confezione di cotone idrofilo	<b>1</b>
Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso	<b>2</b>
Rotoli di cerotto alto cm. 2,5	<b>2</b>
Forbici	<b>1 paio</b>
Lacci emostatici	<b>3</b>
Ghiaccio pronto uso	<b>2 confezioni</b>
Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari	<b>2</b>
Termometro	<b>1</b>
Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa	<b>1</b>

### **CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE**

Contenitori con presidi di primo soccorso a tipologia e quantità semplificata, rispetto a quelli della Cassetta di Pronto Soccorso di cui all'art. 2 Decreto 388/03.

I Punti di Medicazione devono essere dotati come minimo di: sapone, guanti, disinfettante, garze, cerotti.

Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

**ALLEGATO 3 (IN INFERMERIA E PORTINERIA)**

**ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO PER LE SCUOLE**

<b>IN CASO DI:</b>	<b>COSA FARE</b>	<b>COSA NON FARE</b>
<b>FERITE SUPERFICIALI O ESCORIAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare i guanti monouso</li> <li>• Lavare la ferita con acqua</li> <li>• Disinfettare con soluzione antisettica e un tampone di garza</li> <li>• Applicare sulla ferita garza sterile o cerotto</li> <li>• Valutare la copertura vaccinale antitetanica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> usare sulla ferita polveri, pomate, medicinali o cotone emostatico</li> </ul>
<b>FERITE PROFONDE CON EMORRAGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare guanti monouso</li> <li>• Lavare la ferita con acqua</li> <li>• Se possibile, tenere elevata la parte che sanguina</li> <li>• Premere fortemente sulla ferita con tampone di garza, di tela pulita o con le dita stesse sino all'arresto del sanguinamento</li> <li>• Telefonare al 118 o trasportare al più presto il ferito al Pronto Soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> usare legacci</li> <li>• <b>Non</b> rimuovere corpi estranei eventualmente presenti nella ferita</li> </ul>
<b>EPISTASSI (sangue dal naso)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare guanti monouso</li> <li>• Far soffiare il naso delicatamente sotto l'acqua</li> <li>• Far tenere la posizione seduta con la testa leggermente inclinata in avanti</li> <li>• Far sdraiare il soggetto su un fianco se pallido, se suda, se sviene</li> <li>• Comprimerne fra indice e pollice la radice del naso per circa 5 minuti (se il sanguinamento non cessa inviare in Pronto Soccorso)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> reclinare la testa all'indietro</li> <li>• <b>Non</b> usare cotone emostatico</li> </ul>
<b>CONTUSIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare sulla zona lesa impacchi freddi o la borsa del ghiaccio (non a diretto contatto con la pelle, ma interponendo uno strato di garza o stoffa)</li> <li>• Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> sottovalutare traumi violenti all'addome</li> </ul>
<b>TRAUMI ARTICOLARI (muscoli, articolazioni, ossa, legamenti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare la dinamica del trauma</li> <li>• Applicare impacchi freddi</li> <li>• Immobilizzare</li> <li>• Se frattura aperta, coprire con garza</li> <li>• Valutare la dinamica del trauma e la violenza dell'urto: al minimo dubbio chiamare il 118.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> muovere assolutamente l'infortunato se è coinvolta la colonna vertebrale o se si evidenziano segni di un trauma importante (intenso dolore, gonfiore o forma strana, difficoltà a muoversi)</li> </ul>
<b>TRAUMA CRANICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trattare la parte superficiale come una ferita o una contusione a seconda della manifestazione</li> <li>• Osservare sintomi quali: perdita di coscienza/vomito/mal di testa/singhiozzo/sonnolenza; in tali casi chiamare il 118 e descrivere la dinamica del trauma</li> <li>• Ricordare che i sintomi descritti rappresentano un segnale di attenzione/allarme anche nelle due giornate successive al trauma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> muovere assolutamente l'infortunato se il trauma coinvolge il collo e/o la colonna vertebrale</li> <li>• <b>Non</b> sollevare la testa</li> <li>• <b>Non</b> somministrare bevande</li> </ul>
<b>PERDITA TRAUMATICA DI DENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recuperare il dente prendendolo dalla corona e metterlo in una stoffa bagnata (fazzoletto)</li> <li>• Recarsi al più presto dal dentista con il dente recuperato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> buttare il dente</li> <li>• <b>Non</b> lavare il dente</li> <li>• <b>Non</b> toccargli la radice</li> </ul>
<b>CORPI ESTRANEI NEGLI OCCHI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavare abbondantemente gli occhi con acqua corrente, senza sfregare</li> <li>• Se il corpo estraneo permane, occludere l'occhio con garza o un fazzoletto e recarsi al pronto soccorso oculistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> sfregare l'occhio</li> <li>• <b>Non</b> usare gocce o pomate</li> </ul>
<b>PERDITA DI COSCIENZA (svenimento)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere il soggetto in posizione orizzontale e sollevare le gambe</li> <li>• Allentare abbigliamento stretto</li> <li>• Se il soggetto non si riprende entro qualche minuto chiamare il 118</li> <li>• Fare rialzare lentamente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> somministrare liquidi a persone non perfettamente sveglie</li> <li>• <b>Non</b> tenere il soggetto seduto o in piedi</li> <li>• <b>Non</b> somministrare bevande</li> </ul>

		alcoliche
<b>CONVULSIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indossare guanti monouso</li> <li>• Accompagnare il soggetto a terra liberando l'ambiente intorno perché non si ferisca</li> <li>• Mettere qualcosa di morbido sotto la testa (un indumento, un cuscino basso)</li> <li>• Metterlo su un fianco</li> <li>• Se possibile, mettere qualcosa fra i denti che non si spezzi per evitare la morsicatura della lingua (es. un pennarello o un fazzoletto ripiegato)</li> <li>• Attendere la conclusione della crisi e lasciare poi riposare il soggetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> perdere la calma</li> <li>• <b>Non</b> tenere fermo il soggetto</li> <li>• <b>Non</b> infilare a forza qualcosa fra i denti</li> </ul>
<b>SOFFOCAMENTO DA CORPO ESTRANEO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>AGIRE TEMPESTIVAMENTE</b></li> <li>• <i>se il soggetto è ancora cosciente e capace di respirare anche se con fatica, incoraggiarlo a tossire e respirare</i></li> <li>• in caso di mancata espulsione, mettersi dietro la persona e circondarla con le braccia, mettere una mano a pugno e l'altra appoggiata sopra, all'altezza dello stomaco e comprimere con forza verso l'alto, fino a quando non tossisce (se necessario, ripetere l'operazione per 4-5 volte).</li> <li>• Se la situazione non migliora, chiamare il 118</li> <li>• Se il soggetto è un <b>lattante</b> appoggiarlo sulle proprie ginocchia a pancia in giù e testa in basso e dare piccoli colpi ma con forza, fra le scapole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> farsi prendere dal panico</li> </ul>
<b>USTIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Togliere oggetti di metallo come orologi, anelli, vestiti (se <b>non</b> attaccati alla pelle)</li> <li>• Far scorrere sulla parte lesa acqua fredda per 5-10 minuti</li> <li>• Coprire la parte ustionata con garza asciutta sterile o telo pulito</li> <li>• Per ustioni gravi o estese (presenza di bolle o necrosi di tessuti telefonare al 118 o accompagnare al pronto soccorso)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> disinfettare la zona ustionata</li> <li>• <b>Non</b> usare pomate o rimedi <i>della nonna</i> tipo olio, patate ecc...</li> </ul>
<b>FOLGORAZIONE (scarica elettrica)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrompere il collegamento staccando la corrente</li> <li>• Se non si trova l'interruttore generale bisogna allontanare il soggetto folgorato <b>SENZA TOCCARLO!</b> Utilizzando materiale isolante (né metallico né umido es. una scopa, una corda ecc...)</li> <li>• Togliere oggetti di metallo come orologi, anelli, vestiti (se <b>non</b> attaccati alla pelle) e far scorrere sulla parte lesa acqua fredda per alcuni minuti</li> <li>• Telefonare al 118</li> <li>• In caso di arresto cardiocircolatorio praticare le manovre rianimatorie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> toccare direttamente il soggetto folgorato!</li> </ul>
<b>INGESTIONE DI SOSTANZE TOSSICHE (avvelenamenti)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sciacquare subito la bocca e poi sputare l'acqua</li> <li>• Telefonare al Centro antiveleni tramite il 118 indicando esattamente la sostanza coinvolta (leggere l'etichetta se disponibile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> far bere nulla</li> <li>• <b>Non</b> provocare il vomito</li> </ul>
<b>PUNTURE O MORSI DI ANIMALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavare abbondantemente con acqua</li> <li>• Se c'è il pungiglione, rimuoverlo</li> <li>• Disinfettare</li> <li>• Lasciare sanguinare</li> <li>• Applicare impacchi freddi</li> <li>• Consultare il medico o inviare in Pronto Soccorso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Non</b> succhiare la ferita</li> </ul>



## ALLEGATO 4

### “ PREVENZIONE DELLE MALATTIE A TRASMISSIONE EMATICA ”

Da affiggere all'interno della cassetta di Pronto Soccorso  
A tutto il Personale della scuola  
A tutti gli addetti al Pronto soccorso

#### **NORME DA SEGUIRE DURANTE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO, DISINFEZIONE DI FERITE, CONTATTO CON SANGUE E LIQUIDI ORGANICI.**

Al fine di evitare la diffusione di malattie che si trasmettono con liquidi organici infetti, in particolare sangue (epatite B – epatite C – AIDS etc.) ma anche vomito, urine e feci, si danno le seguenti indicazioni:

- E' necessario indossare guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone (es. per medicazioni, igiene ambientale)
- Gli strumenti didattici taglienti (forbici) devono essere preferibilmente personali e comunque, qualora si imbrattino di sangue, devono essere opportunamente disinfettati.

Per la disinfezione delle superfici e delle attrezzature si procede come indicato di seguito:

- indossare guanti monouso
- allontanare il liquido organico dalla superficie con carta assorbente
- detergere e disinfettare la superficie con soluzione detergente
- lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone

## ALLEGATO 5

### INDICAZIONI PER L' UTILIZZO DEL 118

Seguire il seguente schema per fornire informazioni:  
Sono

.....  
(nome e qualifica)

**Dell'Istituto Virginia Agnelli**  
**Ubicato in TORINO Via Paolo Sarpi, 123**  
**Telefono della scuola 011 610905**

Nella scuola si è verificato

\_\_\_\_\_  
(descrizione sintetica della situazione: tipo di infortunio)

Sono coinvolte:

(indicare le eventuali persone coinvolte: se parlano, se respirano, se si muovono, se si è emorragia)

numero dell'operatore del 118: \_\_\_\_\_  
ora esatta della chiamata: \_\_\_\_\_  
ora arrivo ambulanza: \_\_\_\_\_

Torino, \_\_\_\_\_ Firma del compilatore \_\_\_\_\_